Galatasaray Ko: eliminazione quasi matematica in Champions

Un **solo punto** fin qui ottenuto nelle prime quattro partite del **girone D di Champions League**, frutto di tre sconfitte e un pareggio. **13 gol subiti e 3 gol fatti**. Ultimo posto nel girone, anche alla spalle della "cenerentola" Anderlecht. Sono queste le cifre del Galatasaray di **Cesare Prandelli** in questa finora disarmante stagione di Champions della squadra turca.

Ieri sera ennesima prova incolore dei giallo-rossi che, al cospetto di un **Borussia Dortmund** sempre più a due facce (primo a punteggio pieno e già qualificato nel torneo continentale, con due partite d'anticipo, penultimo in Bundesliga), sono crollati con un punteggio, in realtà, anche più netto e ampio di quanto visto in campo, ma comunque largamente meritato dagli uomini di **Klopp**. Uomini di Klopp abili a sfruttare soprattutto le amnesie difensive dei turchi e la poca reattività in campo. Di Reus, Papastathopulos, **Immobile** e autogol di Kaya le marcature dei teutonici, intervallate, per il momentaneo 2 a 1, dalla rete di Hakan Balta.

Troppo poco per Prandelli e i suoi, a cui ora serve un **miracolo** per ottenere la qualificazione nel girone. Da superare, soprattutto, la concorrenza dell'Arsenal di Wenger, ieri fermato a sorpresa sul 3-3 casalingo (era in vantaggio 3 a 0), dall'Anderlecht. Risultato che, quindi, tiene ancora aperte le speranze sia per i belgi che per il Galatasaray, a cui però servirà vincere entrambe le partite restanti, proprio contro gli inglesi e l'Anderlecht. E dovrà farlo con un'ampia differenza reti, dato che, all'andata, contro l'Arsenal, i turchi hanno perso per 4 a 1.